



# COMUNE DI GEROCARNE

89831 (Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Papa Giovanni Paolo II n.3 - Tel. n 0963/356100 Fax n. 0963/356487

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

<b>N.ro 25 del 03/08/2020</b>	<b>Oggetto:</b> Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.
-----------------------------------	---

L'anno 2020, il giorno tre del mese di Agosto, alle ore 09:00 nella sala delle adunanze ed in videoconferenza come da Decreto del Sindaco affisso all'albo pretorio dell'Ente al N°348, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi scritti spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione ed in pubblica adunanza.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	<b>Papillo</b> Vitaliano	Sindaco	X	
2	<b>Pisano</b> Bruno	Vice Sindaco	X	
3	<b>Bono</b> Nazzarena	Consigliere	X	
4	<b>Carnovale</b> Raffele	Consigliere	X	
5	<b>Grillo</b> Rita	Consigliere	X	
6	<b>Mazzotta</b> Stefania	Consigliere	X	
7	<b>Carnovale</b> Ferdinando	Consigliere	X	
8	<b>D'Elia</b> Antonino	Consigliere	X	
9	<b>Crispo</b> Paolo	Consigliere		X
10	<b>La Rocca</b> Antonio	Consigliere		X
11	<b>Primerano</b> Giulia	Consigliere		X
<b>TOTALE</b>			<b>8</b>	<b>3</b>

Partecipa alla seduta con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Prandina Stella.

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Consigliere Rita Grillo il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 28/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 13/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 03/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 chiuso con un disavanzo di amministrazione di € - 638.071,22

**Preso atto** che il disavanzo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 178.169,48
RISCOSSIONI	(+)	€ 277.857,07	€ 3.430.003,79	€ 3.707.860,86
PAGAMENTI	(-)	€ 366.308,11	€ 3.342.786,05	€ 3.709.094,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 176.936,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 176.936,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.931.446,75	€ 231.474,83	€ 2.162.921,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 418.777,60	€ 371.286,83	€ 790.064,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 9.953,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ 571.369,41
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>€ 968.469,99</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>				€ 1.199.660,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo anticipazioni liquidità				€ 356.063,59
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				€ 15.000,00
Altri accantonamenti				€ 9.992,13
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>€ 1.580.716,67</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 25.824,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>€ 25.824,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>€ -</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-€ 638.071,22</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		€ -
		Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

**Vista** la scomposizione del su indicato disavanzo di € 638.071,22 come risulta dal prospetto di seguito riportato:

DISAVANZO EFFETTIVO AL 31.12.2019	<b>638.071,22 €</b>		
DI CUI DA FAL	356.063,59 €		
DI CUI DISAVANZO ORDINARIO	282.007,63 €		
<b>TOT. DISAVANZO</b>	<b>638.071,22 €</b>		
<b>RATE</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>
RATA DISAVANZO DA FAL	12.084,13 €	12.402,44 €	12.729,36 €
RATA DISAVANZO ORDINARIO	94.002,54 €	94.002,54 €	94.002,54 €
<b>TOT. RATE</b>	<b>106.086,67 €</b>	<b>106.404,98 €</b>	<b>106.731,90 €</b>

**Richiamato** l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;

b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

**Accertato** che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in:

in parte ad entrate tributarie venute meno e quindi non accertate per cause sopraggiunte dopo l'approvazione del bilancio di previsione e in parte per eliminazione di residui alcuni attivi datati .

**Ritenuto** di dover ripianare il disavanzo di ordinario amministrazione pari ad € - 282.007,63 negli esercizi 2020/2022, relativi alla durata della consiliatura, mediante: i risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui e dal venir meno di parte della spesa del personale a seguito di pensionamenti.

**Visto** il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti , presenti 8, votanti 8, voti favorevoli 8

### **DELIBERA**

di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € -282.007,63 risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2020/2022, finanziato mediante risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui e dal venir meno di parte della spesa del personale a seguito di pensionamenti.;

di applicare agli esercizi 2020/2022, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019

- Anno 2020: € 94.002,54
- Anno 2021: € 94.002,54
- Anno 2022: € 94.002,54

di iscrivere nel redigendo bilancio di previsione degli esercizi 2020/2022, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;

di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;

allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 e astenuti n. 0

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI GEROCARNE

89831 (Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 3 - Tel. N. 0963/356100 Fax n. 0963/356487-

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.ro 25**

**Del 03/08/2020**

**Oggetto:** Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.

### PARERI

#### *Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267*

In ordine alla regolarità contabile, si esprime voto favorevole sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto

***Il Responsabile di Servizio***

***F.to Dott. Daniele Petrolo***

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

*In ordine di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.*

***Il Responsabile di Servizio***

***F.to Dott. Daniele Petrolo***

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

*F.to Cons. Rita Grillo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Stella Prandina*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

---

**Pubblicazione**

*Si certifica che questa Deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs.vo n°267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ registro delle pubblicazioni e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.*

**L'Addetto All'albo**

*F.to Lopresti Maria Domenica*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

---

**Certificato di esecutività**

*Si attesta che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno*

*Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.*

*Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.N° 267/2000.*

*Addì \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Stella Prandina*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.**

**Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_**

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Stella Prandina*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*